



GRUPPO CONSILIARE "LA COMUNE DI FERRARA"

Ferrara, 8 gennaio 2026

Al Sindaco
All'Assessora alle Politiche per la Famiglia
Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: interrogazione in merito alla continuità, gestione e titolarità di servizi comunali a sostegno della genitorialità e delle famiglie.

Premesso che:

- il Comune di Ferrara, attraverso il Centro per le Famiglie, i Centri Bambini e Famiglie, l'Informa Famiglie ha storicamente garantito con operatrici e operatori comunali, servizi di sostegno alla genitorialità, di accompagnamento alle relazioni familiari e di supporto educativo, anche in contesti di particolare fragilità, come il carcere di Ferrara (carcere con sezione maschile, quindi con uomini che sono molte volte anche padri);
- tra questi rientrano, tra gli altri:
 - le attività di sostegno alla genitorialità in carcere, comprese le iniziative note come "*Sabati delle Famiglie*", realizzate sulla base di convenzioni tra Comune e Casa Circondariale, attive almeno dal 2014;
 - i servizi informativi e di supporto alle famiglie in materia di baby-sitting, storicamente ricompresi nell'ambito delle funzioni dell'Informa Famiglie del Comune di Ferrara e presenti da anni nei canali istituzionali comunali e regionali.

Considerato che:

- recenti comunicazioni istituzionali e articoli di stampa hanno presentato come nuove attivazioni servizi comunali di sostegno alla genitorialità e alle famiglie che risultano invece attivi da anni e strutturalmente inseriti nell'organizzazione dei servizi del Comune di Ferrara;



GRUPPO CONSILIARE "LA COMUNE DI FERRARA"

- tale rappresentazione rischia di oscurare la continuità amministrativa e il lavoro svolto negli anni dai servizi comunali, attribuendo carattere di novità a interventi già esistenti e consolidati;
- dalle comunicazioni diffuse non emerge in modo chiaro se le attività richiamate siano oggi svolte:
 - attraverso le strutture comunali storicamente competenti,
 - oppure mediante nuove modalità gestionali, riorganizzazioni o affidamenti a soggetti diversi;
- non risulta altresì chiarito se e in quale misura tali servizi abbiano subito modifiche organizzative, gestionali o qualitative, né se l'attuale assetto garantisca un livello di strutturazione e di integrazione con le politiche familiari comunali pari o superiore a quello precedentemente assicurato.

Tutto ciò premesso e considerato, si interroga il Sindaco e l'Assessora competente per sapere:

1. se le attività recentemente presentate come "nuove" in materia di sostegno alla genitorialità in carcere e di servizi per baby-sitter costituiscano effettivamente nuove attivazioni oppure la prosecuzione, riorganizzazione o riattivazione di servizi comunali già esistenti e strutturati da tempo;
2. per quali ragioni tali servizi siano stati comunicati come nuove iniziative, nonostante la loro preesistenza nell'ambito delle politiche comunali per le famiglie;
3. se l'attuale organizzazione dei servizi rappresenti una continuità sostanziale con il modello precedente oppure una modifica significativa dello stesso, e con quali motivazioni.

Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione.

La Consiglieria Comunale
Anna Zonari